BATTEZZATI: MISSIONARI A VITA

OTTOBRE MISSIONARIO E INIZIO ANNO PASTORALE

01

Con la Parola di Dio in-voca!

Nel nome del Padre

Dagli Atti degli Apostoli (2,42-48)

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

L'esperienza della fraternità appartiene alla vita nella sua interezza: è un dono che viene da Dio e si esprime nella concretezza delle relazioni con gli uomini.

Celebrare la Giornata Missionaria Mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa.

Dal messaggio del Santo Padre per la Giornata Missionaria Mondiale 2020

Succede così anche nel cuore dei discepoli, i quali, chiamati a seguire il Maestro di Nazareth, devono decidersi a passare all'altra riva, scegliendo con coraggio di abbandonare le proprie sicurezze e di mettersi alla sequela del Signore.

Dal messaggio del Santo Padre per la Giornata Mondiale delle Vocazioni 2020

Preghiera corale

Padre, noi siamo tuoi figli,
nella varietà delle nazioni
e delle razze, delle religioni
e delle culture.

Fa' che scompaiano odio e lotte,
fa' che una pace perenne
riempia la terra.

Così la fraternità tra gli uomini
dimostrerà la loro comune
appartenenza a te,
Padre di tutti.

Nel nome del Padre

BATTEZZATI: MISSIONARI A VITA

OTTOBRE MISSIONARIO E INIZIO ANNO PASTORALE

La vita mia e degli altri pro-voca!

1. Ottobre Missionario e Giornata Missionaria Mondiale: un guizzo nel cielo o la memoria di una vocazione che ci appartiene?

2. Come e quanto il mondo rientra nell'orizzonte delle nostre azioni e dei nostri pensieri?

3. Missionari: chi sono? Hanno senso ancora ai nostri giorni?

4. E il Gruppo Missionario: chi è? Ha senso ancora ai nostri giorni?

5. Cosa dice alla Chiesa?

Intervista a una catechista

Mari: chi sei? Presentati brevemente

Sono Mari, abito a Carobbio degli Angeli, lavoro come educatrice presso l'asilo nido del mio paese. In parrocchia sono impegnata da ormai quasi 20 anni come catechista, per tanti anni lo sono stata con gli adolescenti e da 6 anni anche con i bambini delle elementari. **Sono molto legata al mondo della missione**, questa modalità speciale di vivere la fede da sempre ha un'attrattiva su di me. **Ho avuto anche l'opportunità e la fortuna di vivere due esperienze brevi di missione**, in Bolivia ed Ecuador. Sono state fra le esperienze più belle, più forti e più ricche della mia vita.

Ci racconti perché hai accolto la richiesta di fare la catechista? Senti che sia parte della tua vocazione di battezzata?

Quando qualcuno, nel mio caso il mio parroco, ti chiede di fare la catechista, ne sono certa che è per due motivi fondamentali: il primo è che ha uno sguardo più lungimirante su te stessa di quanto tu lo possa avere; e il secondo è che intuisce che per te è una opportunità di vita indispensabile e un arricchimento fondamentale. **Non smetterò mai di ringraziare per quel giorno che mi è stato chiesto di fare la catechista**, perché se forse sono riuscita a donare 1, ho sicuramente ricevuto 100.

Il perché è difficile da definire, di fondo **c'è una passione educativa che abita la mia vita**, una passione per le giovani generazioni e la bellezza di essere per loro **un piccolo accompagnamento alla crescita**, che deve essere **nella vita e nella fede**, anche se questi due aspetti sono inscindibili. Un'altra motivazione per cui ho accolto questa richiesta è il desiderio irrefrenabile di raccontare e **provare a trasmettere la gioia dell'incontro vero con il Signore** che cambia la vita, la gioia di scoprire che vivere la fede non è assolutamente questione di obblighi, leggi, buoni comportamenti etc. ma è sperimentare che il Signore accompagna ogni passo della tua vita, anche quando non te ne accorgi, anche nelle fatiche, anche nei momenti tristi.

Quando accogli la richiesta di fare la catechista, non ti chiedi se fa parte della tua vocazione di battezzata, pensi di rispondere ad una esigenza che in quel momento c'è nella tua comunità. Questa consapevolezza nasce nel tempo. È una grande occasione di crescita personale nella fede e nella vita, che ti fa realizzare che davvero **essere battezzati è inscindibile con l'essere catechisti, con l'essere testimoni, con l'essere missionari**. E tutti lo siamo, ognuno nel ruolo che ricopre (genitori, insegnanti, religiosi, catechisti, etc.), ma anche e soprattutto semplicemente nella vita di fede che viviamo tutti i giorni.

Sì, **essere battezzati porta ad avere una vocazione, che è sempre missionaria**: di annuncio e di testimonianza.

BATTEZZATI: MISSIONARI A VITA

OTTOBRE MISSIONARIO E INIZIO ANNO PASTORALE

Cosa significa secondo te questo servizio?

È un servizio irrinunciabile all'interno della Chiesa, all'interno delle singole comunità. È vero che i primi catechisti dei bambini e dei ragazzi sono i genitori, è anche vero, come ho detto prima, che ogni persona è catechista nella vita quotidiana, ma il significato più profondo è quello di mettersi a servizio all'interno di una comunità come catechisti, è trasmettere, appunto, la fede comunitaria. Perché, se è necessaria una fede personale, questa è incompleta, perché la completezza della vita di fede la si può vivere solo all'interno di una comunità, all'interno della Chiesa. Il significato più profondo di questo servizio non è una trasmissione di nozioni (seppur sempre più necessaria), ma un accompagnamento alla vita di fede, fatto di testimonianza, di annuncio, di liturgia e di carità. Questo può avvenire solo all'interno di una comunità.

Nella tua esperienza, che valore ha l'annunciare il vangelo e il regno di Dio alle giovani generazioni?

Ha un valore altissimo, di cui non ne sono degna e nemmeno capace, però è una necessità che ritengo irrinunciabile. Se aspettiamo di essere pronti e capaci di annunciare il Vangelo e il Regno di Dio alle giovani generazioni, non inizieremmo mai, perché nessuno sa farlo.

L'alto valore che ha annunciare il Vangelo è quello di **fare insieme esperienza di Gesù**, e spesso sono le giovani generazioni ad insegnare agli adulti.

Credi che tra i catechisti e il gruppo missionario ci possano essere degli intrecci e delle collaborazioni? Quali? Come?

Io penso che **catechisti, gruppo missionario e anche gli altri gruppi parrocchiali presenti nelle comunità cristiane siano un tutt'uno.** Tutti, con alcune specifiche differenti, testimoniano alle giovani generazioni e alla comunità intera la fede con la propria vita. Tutti, in quanto battezzati, hanno lo scopo di annunciare Gesù, di farlo conoscere, di dire la gioia di averlo incontrato nella propria vita. Una gioia che diventa contagiosa, che esige di essere racconta.

La collaborazione è soprattutto **prendere consapevolezza che solo insieme si può dare una vera testimonianza.** Alla base c'è una programmazione congiunta della pastorale, delle attività, delle iniziative, etc. nelle tematiche, nello sviluppo durante l'anno pastorale, nelle proposte che si devono intrecciare e completare fra loro per dare un grande segno di comunità e di continuità. Fondamentale è verificare le varie proposte periodicamente, per evitare di andare ognuno per la propria strada.

La comunità deve essere la famiglia dei battezzati che hanno la vocazione di annunciare il vangelo, di essere missionari, di essere catechisti, di essere testimoni. Più c'è collaborazione, più si percepisce che la comunità è unica ed educante, sia per le giovani generazioni che per ogni persona che ad essa si avvicinano o solamente la osservano, anche da lontano.

NOTE

BATTEZZATI: MISSIONARI A VITA

OTTOBRE MISSIONARIO E INIZIO ANNO PASTORALE

Il voca-lendario della missione

Alcuni spunti di riflessione sui seguenti temi specifici di questo periodo

- *Missione della Chiesa*

La missione non è una attività della Chiesa ma è una qualità di Dio; la missione altro non è che il movimento di Dio verso il mondo e la Chiesa partecipa a questo movimento. Proprio in questo senso si parla di servizio: nessuno è protagonista, ma tutti i battezzati sono chiamati a prendere parte alla vocazione di essere inviati a testimoniare Dio e il suo Regno nel mondo. Se il termine "missione" indica il fondamento, la parola "missioni" indica invece l'esperienza concreta che da volto all'amore di Dio per l'uomo.

- *Universalità*

La comunione con tutte le Chiese (che si chiama anche cooperazione) è costitutiva della natura di ogni Chiesa particolare: ogni Chiesa, ogni comunità vive in sé l'universalità, la cattolicità. Anche il gesto concreto della condivisione dei beni (la colletta universale) nell'ottobre missionario richiede una scelta alta di gratuità e di condivisione.

- *Glocalità*

Parola strana formata da due: globalità e località. Dovrebbe costituire il DNA del battezzato: stare nel particolare senza dimenticare l'universale oppure illuminare con l'universale ciò che è particolare.

- *Giornata Missionaria Mondiale*

La Giornata Missionaria Mondiale allena a uno sguardo vero sulla Chiesa, che non è relegata a un piccolo spazio e che non deve e non può rinchiudere il nostro sguardo. Se l'universalità fa parte dell'essenza della Chiesa, la GMM ci fa gustare la condivisione di un cammino di fede, con tutti i battezzati e con tutte le comunità cristiane... ma non solo con loro! Perché la salvezza di Dio è per tutti gli uomini.

Alcune proposte con-vocano!

- *Il testimone beato Sandro Dordi: la sua vita (mostra di 13 pannelli disponibile al CMD); museo del Beato (nella parrocchia di Gromo S. Marino).*
- *Incontro con i familiari dei missionari della propria parrocchia: invito alla celebrazione eucaristica della Giornata Missionaria e condivisione del pranzo, momento di preghiera, visita alle famiglie e raccolta di documentazione e di storie dei propri parenti in missione.*

Alcuni strumenti rie-vocano!

- *Docufilm: "Dove bisogna stare", Italia 2018, regia Daniele Caglianone*
- *Testo: M. Zuppi "Non siamo soli" EMI 2020*
- *Testo: J. Dotti "La vita dentro la morte" EMI 2020*
- *www.fides.org*
- *Canzone: Max Pezzali "Il mondo insieme a te"*
- *Canzone: Edoardo Bennato "La mia città"*
- *Canzone: M. Pagani "Domani"*

Un invito ricon-voca!

- *Veglia diocesana e mandato missionario in Duomo:* ***venerdì 16 ottobre ore 20.30***
- *Preghiera inizio mese missionario con mandato ai gruppi: presso la parrocchia di san Francesco - BG* ***giovedì 1 ottobre ore 20.30***
- *Celebrazione Eucaristica nei Monasteri della Diocesi* ***martedì 6 ottobre alle ore 18.00***
- *Messa al Cimitero di Bergamo in ricordo dei missionari defunti: presso la Chiesa del cimitero* ***12 novembre ore 15.30***